



IL PROFESSOR FAGGIOLI «Bene, e ora ridurre i pass per la Ztl»

/ Bologna

DICE SÌ alla pedonalizzazione dell'area universitaria. Ma sottolinea che la misura dovrebbe accompagnarsi a una riduzione dei pass per la Ztl. Altrimenti il tutto rischia di risolversi «in un allargamento della zona a traffico limitato». Antonio Faggioli, ex di-

rettore del dipartimento di salute pubblica a Bologna e ora libero docente d'Igiene, interviene nel dibattito sul provvedimento che scatta oggi.

Faggioli, che idea si è fatto di questa pedonalizzazione?

«Sono favorevole. È un bene che il Comune abbia scelto di rendere progressivamente pedonale il centro storico. Ogni provvedimento per disincentivare l'auto privata va nella direzione di un miglioramento dell'ambiente».

A quali altre scelte andrebbe accompagnata?

«In primo luogo alla diminuzione drastica dei permessi di ingresso nella Ztl. Faccio un esempio: con Sirio in Strada Maggiore e San Vitale c'è meno benzene. Ma l'eccessivo numero di pass, e quindi di macchine che entrano, non consente l'abbattimento significativo delle polveri sottili. Se non si tagliano i permessi, che nel 2006 erano 70mila, più che una pedonalizzazione sembra l'allargamento della Ztl».

I commercianti si sono molto lamentati: temono la desertificazione della zona?

«Mi pare strano che siano sfavoriti dalla pedonalizzazione. Considerata l'abitudine di molti cittadini ad andare il più vicino possibile con l'auto, però, comprendo i loro timori. Detto ciò, credo che alla fine la chiusura sarà apprezzata».

Il Quartiere ha annunciato un tavolo di monitoraggio. Che ne pensa?

«È stato giusto prendere un provvedimento sperimentale, in modo da valutare i risultati della chiusura sullo smog. Inoltre non si pensi che la pedonalizzazione possa far allentare la vigilanza nella zona, perché è solo quella che può far aumentare la percezione di sicurezza».

a.bo.

